

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI
TRASPORTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;
- Visto** il R.D. 23.05.1924 n. 827;
- Visto** il D.P.R. del 17.12.1953 n. 1113 modificato ed integrato con il D.P.R. del 06.08.1981 n. 485 e con il D.Lgs dell'11.09.2000 n. 296;
- Viste** le norme sulla Contabilità di Stato;
- Vista** la L.R. 18 luglio 1977 n. 47;
- Vista** la L.R. del 14.02.1994 n. 20;
- Vista** la L.R. del 27.04.1999 n. 10;
- Vista** la L.R. 30 marzo 2001, n. 10;
- Vista** la L.R. 5 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D. PReg. 14 giugno 2016 n.12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.Modifica del D.P. Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ed integr;
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana, recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l'art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale,
- Visto** il D.P. Reg. n.701 del 16.02.2018 con il quale al Dott. Fulvio Bellomo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 13.02.2018 con contratto approvato con D.A. 1066 del 06.03.2018;
- Visto** il D.D.G. n. 1957 del 6 agosto 2019, con il quale il Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, conferisce alla dott.ssa Dorotea Maria Piazza l'incarico di dirigente della struttura Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo, con decorrenza dal 1° agosto 2019, con i poteri derivanti dall'art. 8, della legge regionale 10/2000, nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 251 del 14 giugno 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti del dott. Fulvio Bellomo;
- Visto** la legge regionale del 21 gennaio 2022 n. 1 di autorizzazione all'esercizio provvisorio della regione per l'esercizio finanziario 2022";
- Visto** Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70,
- Visto** l'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 ed, in particolare, il comma 6 in materia di contratti servizio pubblico locale e regionale su gomma e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** l'art. 15 della Legge regionale 9 maggio 2017 n 8 che ha prorogato la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge

regionale 22 dicembre 2005 n. 19 sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragr 2, del Reg. 1370/2007;

Visto l'art. 13 della Legge regionale 19 luglio 2019 n 13 che ha prorogato di ulteriori 36 mesi la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19;

Visto l'art. 92, c.4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L.24 aprile 2020 n. 27 con il quale è stato disposto che "Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza;

Tenuto conto che i contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 in virtù del citato art. 92 c.4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L.24 aprile 2020 n. 27 sono stati prorogati alla data del 30 aprile 2022

Considerato che, contestualmente, in ambito nazionale e comunitario è in atto una incisiva azione di sostegno volta al rinnovo e potenziamento del materiale rotabile destinato al TPL ai fini della riduzione dell'impatto ambientale ed energetico, della sicurezza e dell'accessibilità delle persone a ridotta capacità motoria, unitamente al telecontrollo delle flotte e rilevazione dei fattori di consumo e della utenza trasportata,

Visto l'articolo 1, commi 613- 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (di seguito Piano), destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

Visto il DPCM del 17/04/2019 "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232";

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze n° 81 del 14/02/2020 di riparto delle risorse di cui all'articolo 5 del DPCM del 17/04/2019 ed in particolare l'articolo 3.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 5 novembre 2020 con la quale è stata approvata la programmazione degli interventi da effettuare per il rinnovo del parco rotabile con riferimento ai finanziamenti di cui al decreto n° 81 del 14/02/2020, stabilendo di riservare le risorse al trasporto pubblico locale a carattere urbano per l'acquisto di autobus urbani con alimentazione **a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione limitando, in conformità a quanto previsto nell'art. 6, comma 2 del DPCM del 17/04/2019, il cofinanziamento alle sole infrastrutture nella misura del 25% dell'importo finanziato.**

Quanto sopra per un importo totale finanziato pari a € 113.389.614,00 così ripartite:

- per il periodo 2019-20: € 16.156.969,73 di cui
 - € 6.301.218,20 per acquisto autobus a metano;
 - € 4.200.812,13 per acquisto infrastrutture autobus a metano*;
 - € 4.523.951,53 per acquisto autobus elettrici o a idrogeno;
 - € 1.130.987,88 per acquisto infrastrutture autobus elettrici o ad idrogeno*;
- per il periodo 2021-23: € 29.082.545,52 di cui
 - € 16.068.106,40 per acquisto autobus a metano;
 - € 2.835.548,19 per acquisto infrastrutture autobus a metano*;
 - € 8.652.057,29 per acquisto autobus elettrici o a idrogeno;
 - € 1.526.833,64 per acquisto infrastrutture autobus elettrici o ad idrogeno*;
- per il periodo 2024-33: 68.150.100,00 di cui
 - € 32.262.237,17 per acquisto autobus a metano;
 - € 8.065.559,29 per acquisto infrastrutture autobus a metano*;
 - € 22.257.841,51 per acquisto autobus elettrici o a idrogeno;
 - € 5.564.460,38 per acquisto infrastrutture autobus elettrici o ad idrogeno*;

**al netto dell'eventuale cofinanziamento regionale previsto di valore pari al 25% del finanziamento statale.*

Visto Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 134 del 27 maggio 2021 con il quale sono state ripartite alle Regioni le suddette risorse per gli anni dal 2019 al 2033 che definisce modalità e procedure per l'impiego di tali risorse, stabilendo in particolare:
- di assegnare alla Regione Sicilia la somma complessiva di € **113.389.614,00**;

- che la regione, ente beneficiario delle risorse, può utilizzare le stesse, nel rispetto della normativa vigente, direttamente o per il tramite delle imprese affidatarie o esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, o dei soggetti a ciò individuati dalle norme regionali, o dai soggetti affidatari della gestione di parchi rotabili utilizzati per i medesimi servizi, con finalità di rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale (art.2, comma 3);
- che le risorse assegnate nel quinquennio 2019-2023, relativamente alla fornitura di autobus devono essere integralmente utilizzate, mediante l'invio dell'istanza di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c) entro il **2025** pena la revoca, della quota di finanziamento non utilizzata, qualora il ritardo nell'utilizzo non sia imputabile a comprovati fattori esogeni all'Ente beneficiario del contributo. Limitatamente alle risorse destinate alle infrastrutture, l'utilizzo, mediante l'invio dell'istanza di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c), può essere posticipato al **2027**;
- che sono ammessi a contributo i costi per le forniture di autobus, comprensive degli attrezzaggi previsti dall'articolo 5, comma 5 del decreto ed eventualmente di quelli previsti dall'articolo 5 comma 6, e delle relative infrastrutture di supporto nelle modalità stabilite dall'articolo 6. Sono, altresì, ammesse a contribuzione le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo relative alle infrastrutture, previa certificazione regionale o della provincia autonoma, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 ;
- che sono ammesse al finanziamento le opere strettamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno, oggetto di contribuzione con il presente decreto. In particolare, sono riconosciute le spese per la predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione, dei luoghi di ricarica e dei relativi apparati, dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio e, se necessario, le opere di adeguamento dei depositi esistenti;

Ritenuto	di potere destinare le risorse previste dalla sopra citata normativa nazionale a beneficio dei servizi di trasporto pubblico urbano in atto esistenti, eserciti dai titolari dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi, e fino al mantenimento degli stessi in esito al subentro dei nuovi aggiudicatari all'esito delle procedure concorsuali previste dal Reg. 1370/2007, facendo salva la facoltà di reversibilità in capo alle Amministrazioni pubbliche istituzionalmente competenti, in coerenza alle previsioni di cui all'art. 12 del succitato decreto ministeriale n. 134 in data 27 maggio 2021;
Ravvisata	l'opportunità, al fine di incrementare il numero di autobus oggetto di sostituzione, di prevedere un cofinanziamento obbligatorio a carico dell'Azienda pari al 20% del prezzo massimo finanziabile stabilito per ogni tipologia di autobus
Ritenuto	che il cofinanziamento richiesto per l'acquisto delle infrastrutture, di importo pari al 25% del corrispondente finanziamento statale relativo (20% del costo totale di acquisto delle infrastrutture), oltre la aliquota IVA sull'intero importo per l'acquisto delle infrastrutture e dei mezzi, debba essere posto in carico ai soggetti esercenti il servizio di trasporto pubblico, che risulteranno beneficiari di tali interventi, a seguito della procedura che con il presente procedimento di selezione pubblica viene a dispiegarsi;
Considerato	che il finanziamento di che trattasi rientra nell'ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto reg. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo al paragr. 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico" e che pertanto dovrà essere tenuto in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio, e ciò sia con riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il servizio pubblico sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure ad evidenza pubblica di cui al citato reg. 1370/2007;
Ritenuto	di fare riferimento, in questa prima fase, ai finanziamenti relativi al solo periodo 2019-2023 per non vincolare i soggetti beneficiari ed i rispettivi veicoli con impegni a lunga scadenza, lasciando, pertanto, ad una fase successiva l'assegnazione degli ulteriori finanziamenti con la possibilità che, la graduatoria degli autobus ammessi a finanziamento, relativamente alle risorse 2019-2023, possa essere utilizzata a scorrimento per le altre annualità;
Considerato	di dovere individuare i criteri per la selezione delle aziende esercenti i servizi di TPL beneficiarie dei menzionati finanziamenti, con relativi punteggi, con riferimento agli obiettivi di ridurre l'età media del parco autobus e migliorare la qualità e la sicurezza del servizio offerto (aumentandone l'efficienza e l'attrattività anche al fine di dissuadere l'uso del mezzo privato con conseguenti benefici in termini di riduzione della congestione stradale e dell'inquinamento), nonché al fine di

migliorare la qualità ambientale del parco dedicato ai servizi di t.p.l, per ottenere i quali si indicano i seguenti criteri di selezione:

- Vetustà dei bus per i quali è richiesta la sostituzione;
- Valore medio annuo dei “posti-Km bus” prodotti nel biennio 2018/2019 dall’Azienda esercente.
- Per partecipare alla selezione l’Azienda dovrà avere effettuato nel biennio 2018/2019, con riferimento alle tipologia di veicoli extraurbani un valore medio annuo di “posti-km bus” per servizio di linea pari ad almeno 3.000.000.
- L’acquisto di nuovi autobus dovrà sostituire, mediante rottamazione, autobus di tipo urbano di uguale tipologia (è consentita esclusivamente la variazione della classe di lunghezza limitatamente alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella del bus da sostituire, oltre alla eventuale variazione della tipologia di alimentazione), immatricolati entro il 31/12/2008 ed aventi motorizzazione sino ad Euro 3, ad esclusione degli autobus Euro 0, non più circolanti a far data dal 1 gennaio 2019 in applicazione del comma 231 dell’art. 1 della legge n. 190/2014
- Gli autobus da sostituirsi devono essere di proprietà dell’azienda/ente beneficiario del contributo da almeno 5 anni alla data del 31/12/2019 ed essere stati in tale periodo in esercizio nel territorio della Regione siciliana e attualmente regolarmente circolanti (da documentarsi mediante produzione di copia della carta di circolazione e del certificato di proprietà) alla data di pubblicazione della presente manifestazione d’interesse.
- La rottamazione dei mezzi sostituiti dovrà essere successivamente dimostrata attraverso certificato rilasciato da centro autorizzato e certificazione del Pubblico Registro Automobilistico.
- Nel caso di aziende di tpl oggetto di affitto del ramo aziendale da parte di altra azienda il beneficiario potrà essere l’azienda locataria a condizioni che gli autobus per i quali si chiede la sostituzione siano di proprietà dell’azienda oggetto dell’affitto e in disponibilità all’azienda locataria per il disimpegno dei servizi di t.p.l, nelle varie forme previste dal vigente Codice della Strada

Ritenuto di dovere fissare un prezzo massimo finanziabile per ciascuna tipologia di bus prevista, prevedendo quindi il cofinanziamento in carico Azienda esercente per la copertura del 20% del prezzo massimo per ciascuna tipologia di autobus nonché dell’IVA nei termini previsti per legge e per la copertura di eventuali costi aggiuntivi;

Ritenuto in relazione alle risorse disponibili a valere sul citato D.M.I.T. n. 134/2021, di potere attivare, le procedure di acquisto relativamente alle risorse 2019-2023, degli autobus, individuati in base alle caratteristiche tecniche ed ai prezzi massimi ammessi a contribuzione indicati nella tabella A:

Tabella A: autobus urbani

Servizio	Classe D.M. 20/06/03	Caratteristiche tecniche generali	Classe di lunghezza	Costo esclusa IVA (€)	
urbano	I	Lunghezza 6,30 – 7,20 m. Pianale parzialmente ribassato 1 o 2 porte	cortissimo	Elettrico	340.000
				Metano	150.000
urbano	I	Lunghezza 7,50 – 9,00 m. Pianale ribassato 2 porte	Corto	Elettrico	400.000
				Metano	180.000
urbano	I	Lunghezza 10,40 -10,90 m. Pianale ribassato 3 porte	normale	Elettrico	480.000
				Metano	240.000

urbano	I	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. Pianale ribassato 3 porte	lungo	Elettrico	550.000
				Metano	260.000
urbano	I	Lunghezza 17,70-18,00 m. (autosnodato) Pianale ribassato 3 porte	autosnodato	Elettrico	700.000
				Metano	370.000

Dotazioni minime comuni a tutti i bus:

- idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- dispositivi per la localizzazione;
- predisposizione per la validazione elettronica;
- videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente secondo le modalità previste dalla regione;
- Sistemi di areazione e climatizzazione dei veicoli;
- emissione nei gas di scarico di più recente classe o assenza di emissione.

Tenuto conto che le risorse relativamente alle annualità 2019 - 2020 e 2021-2023 sono riepilogate nella presente tabella B)

Tabella B: Risorse relative alle annualità 2019-2020 e 2021-2023

	Annualità 2019-2020	Annualità 2021-2023
Autobus a metano	€ 6.301.218,20	€ 16.068.106,40
Infrastruttura per autobus a metano	€ 4.200.812,13	€ 2.835.548,19
Autobus elettrico	€ 4.523.951,53	€ 8.652.057,29
Infrastruttura per autobus elettrico	€ 1.130.987,88	€ 1.526.833,64

Ritenuto di stabilire che i bus dovranno essere acquistati direttamente dagli esercenti assegnatari ricorrendo a procedure in conformità al D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o, ove disponibili, ricorrendo a specifiche convenzioni che dovessero essere attivate dalla Centrale Unica di Committenza, Consip S.p.A., ai sensi del D.L.50/2017 convertito da L.n. 96/2017

Ritenuto dovere precisare che, in coerenza con le prescrizioni contenute nei citati Decreti Ministeriali:

- l'acquisto dei predetti mezzi da parte delle aziende attualmente esercenti i servizi di TPL a carattere urbano avviene con vincolo di destinazione esclusiva allo svolgimento dei servizi di TPL sul territorio regionale e con vincolo di reversibilità alla Regione Siciliana, con espressa previsione, altresì, che la cessazione dell'affidamento del servizio di TPL per qualunque causa integra condizione risolutiva all'acquisto dei mezzi con efficacia ex nunc;
- i mezzi acquistati in virtù del citato contributo, per l'effetto dell'avverarsi della condizione risolutiva di cui sopra, siano consegnati agli eventuali subentranti a seguito delle procedure di affidamento ex Reg. 1370/2007, previo riscatto della eventuale quota residua di ammortamento del soggetto uscente, o nelle fattispecie di cui al punto 1, della misura 5 dell'allegato A della Delibera ART n. 49/2015, del valore di subentro di cui ai punti 4 e 9 della medesima misura;

- che, a tali fini, l'Amministrazione acquisirà idonea garanzia da parte delle aziende/enti beneficiari acquirenti;

Per i motivi indicati in premessa,






DECRETA

Art. Unico:

1. di indire la manifestazione di interesse in favore delle aziende esercenti il trasporto pubblico locale urbano nel territorio della Regione Siciliana, per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi mezzi, e relative infrastrutture di alimentazione, a valere sulle risorse disponibili per effetto del D.M. n. 81/2020 e D.M. n. 134/2021, relative ai soli periodi 2019-2023.
2. di approvare l'avviso di manifestazione di interesse allegato al presente provvedimento, che costituisce parte integrante dello stesso, per l'utilizzo delle suddette provvidenze finanziarie,
3. di prevedere, per economia amministrativa, la possibilità di utilizzare la graduatoria delle imprese ammissibili a finanziamento anche per l'attribuzione dei finanziamenti a valere sui trasferimenti finanziari che saranno effettuati, per le medesime finalità, dal Ministero in ordine alle annualità successive all'anno 2023.
4. di nominare responsabile Unico del Procedimento l'ing. Carmelo Laudani,
5. di rinviare ad atto successivo la nomina della Commissione di valutazione delle istanze pervenute ai sensi della presente procedura,

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12.8.2014 n. 21 in GURS n. 34 del 19.8. 2014, e ss.mm. ii., sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

Palermo 03.02.2022

- all. 1 Avviso di manifestazione 
- all. 1A Manifestazione di interesse 
- all. 1B Elenco bus richiesti 
- all. 1C Elenco infrastrutture alimentazione richieste 
- all. 2 Dichiarazione di impegno 

Il Dirigente Generale

Fulvio Bellomo

Il Dirigente del Servizio

Dora Piazza

Il funzionario Direttivo

Massimo Cedolia